

Il 25 aprile 1945 di Marisa

Quel giorno lei avrebbe compiuto sette anni. La torta era pronta, i pacchetti dei regali nascosti nell'armadio, le amichette sarebbero arrivate presto. Improvvisamente si misero a suonare tutte le campane del paese, i clacson delle poche auto a strombazzare, tutte le persone uscivano dalle case cantando, urlando e ridendo. Lei seguì perplessa la famiglia: tutti erano in strada, passavano grosse auto guidate da soldati, uno la prese in braccio e le regalò della cioccolata. Le avevano rubato il compleanno ma restituito l'Italia.

